

COMI



UNIVERSITA' DEL SALENTO

Direzione Generale
Ufficio Reclutamento

D.R. n. 212

Procedure selettive per n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per lo svolgimento delle idee progettuali assegnate al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione. Regione Puglia FSC 2007/2013 - intervento "FutureInResearch".
Codice CUP: B39D1401183001.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e i successivi DD.MM. di modifica ed integrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTA il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 (ricercatori a tempo determinato) e l'art. 29 comma 13;
- VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 aventi ad oggetto: "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, c. 2, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, e in particolare l'art. 15 recante - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 1604 del 29 dicembre 2011;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei e, in particolare, l'art. 5, comma 5 lettera a);
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il relativo protocollo di azione adottato dall'Università del Salento con nota prot. n. 19928 del 19.06.2013;



19 MAR. 2015

R.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dot. Sebastiano SOLIDORO)

Solidoro

ca

- VISTO il Codice Etico dell'Università del Salento emanato con Decreto Rettorale n. 1323 del 19.11.2012 e successive m. i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università del Salento", emanato con D.R. n. 697 del 4 giugno 2012;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 18.12.2014 tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di n. 170 posti di ricercatori a tempo determinato per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "FutureInResearch", pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013;
- CONSIDERATO che, così come indicato nella succitata Convenzione, all'Università del Salento sono stati finanziati n. 45 posti di ricercatori a tempo determinato secondo il regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 su progetti di ricerca trasmessi con lettera prot. n. AOO_144/000 276 del 30.01.2015;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 26.02.2015 con cui, in attuazione della proposta formulata dal Senato Accademico con delibera n. 22 del 17.02.2015 nell'ambito della programmazione triennale del personale 2013-2015, sono stati istituiti e finanziati con i fondi del progetto FutureInResearch i suddetti 45 posti di ricercatore a tempo pieno e determinato con contratti "Junior" disciplinati all'art. 2, comma 3 del "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010" adottato dall'Università del Salento;
- RITENUTO NECESSARIO far gravare sul bilancio di Ateneo gli eventuali oneri finanziari derivanti dalle ipotesi di revoca di parte del finanziamento regionale per le cause previste dalla Regione Puglia e non riconducibili ad eventuali inadempienze del Dipartimento interessato;
- TENUTO CONTO che l'assunzione dei vincitori è subordinata al ricevimento dei fondi relativi alla prima tranche pari al 95% del finanziamento da parte della Regione Puglia, secondo quanto indicato nella succitata delibera del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione n. 3 del 5/02/2015 da cui si evince l'assegnazione di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato al medesimo Dipartimento, per la realizzazione di n. 4 progetti di ricerca, per i seguenti settori scientifico disciplinari: ICAR/08 (Progetto di ricerca: Development of next generation nems for energy harvesting); ICAR/02 (Progetto di ricerca: PEGASO - Piattaforme per turbine Eoliche (Galleggianti e Strutture Offshore); ING-IND/14 (Progetto di ricerca: Generatore di energia da moto ondoso); ING-INF/02 (Progetto di ricerca: Trasferimento di energia senza fili per l'alimentazione di dispositivi medici impiantabili);
- VISTO l'atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Programma Regionale "Puglia 2020 - Potenziamento del sistema universitario" approvato con D.R. n. 209 del 14/03/2015

DECRETA

Art. 1

Tipologia dei posti a concorso

Sono indette le seguenti procedure di valutazione comparativa per l'affidamento di complessivi n. 4 contratti di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con regime di impegno a tempo pieno, di durata triennale eventualmente prorogabile per altri due anni per una sola volta, secondo le indicazioni di seguito riportate:



19 MAR. 2015

P.C.G.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dot.) Sebastiano SOLIDORO

Solidoro

CONCORSO N. 1 per n. 1 posto di ricercatore "Junior"	
Progetto di ricerca	Development of next generation nems for energy harvesting - Cod. NSUX1F1
Settore concorsuale	08/B2 - Scienza delle Costruzioni
Settore scientifico disciplinare	ICAR/08 - Scienza delle Costruzioni
Dipartimento responsabile del settore scientifico disciplinare	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Obiettivi di produttività scientifica	La produttività scientifica sarà incentrata sugli obiettivi del progetto di ricerca (riassumibili nello sviluppo e implementazione di modelli numerici avanzati e attività sperimentale, con particolare riguardo la progettazione e realizzazione di nanogeneratori piezoelettrici per energy harvesting), e consisterà in pubblicazioni su riviste specialistiche del settore ad elevato indice bibliometrico, brevetti e partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali.
Funzioni specifiche	Svolgimento di attività di ricerca, così come ampiamente circostanziato al punto specifico "Attività di ricerca". Impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore, così come da normativa attualmente in vigore.
Attività di ricerca	L'attività di ricerca riguarda lo sviluppo e l'implementazione di modelli numerici avanzati, nonché le verifiche sperimentali, con particolare riguardo ai vari aspetti relativi alla progettazione e realizzazione di nanogeneratori piezoelettrici per <i>energy harvesting</i> . Conseguentemente, la ricerca richiede elevate competenze specifiche nello sviluppo e implementazione di modelli al calcolatore, nelle tecniche multiscala e nella progettazione di prove sperimentali. Le attività di ricerca saranno così articolate: <ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione elettroelastica micromeccanica del materiale piezoelettrico; • Caratterizzazione macromeccanica del dispositivo; • Ottimizzazione delle performances
Attività didattica e di didattica integrativa e servizio agli studenti	Seminari didattici e supporto alle esercitazioni per gli insegnamenti pertinenti al SSD ICAR/08 - Attività di tutoraggio rivolta agli studenti frequentanti i vari insegnamenti offerti al SSD. Attività di supervisione di Tesi di Laurea (triennali e magistrali). Tutoraggio e supervisione di dottorandi.
Ore di didattica frontale	Sino ad un massimo di 60 ore, nell'ambito delle 350 ore complessive previste per l'attività didattica, la didattica integrativa e il servizio agli studenti
Numero massimo di pubblicazioni richieste comunque non inferiore a 12, ivi compresa la tesi di dottorato	15
Lingua richiesta pari almeno al livello B2	Inglese
Dottorato di ricerca o titolo equivalente	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Laurea Magistrale o titolo equivalente unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca	Laurea Magistrale nelle classi LM-23 "Ingegneria Civile" e LM-33 "Meccanica"; Laurea specialistica e diploma di Laurea v.o. equiparati. Curriculum con esperienze scientifiche di tipo internazionale



19 MAR. 2015

P.C.G.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. Sebastiano SOLIDORO)

[Handwritten signature]

CONCORSO N. 2 per n. 1 posto di ricercatore "Junior"	
Progetto di ricerca	PEGASO – Piattaforme per turbine Eoliche (GAllegianti e Strutture Off-shore) – Cod. G7GSL62.
Settore concorsuale	08/A1 "Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime".
Settore scientifico disciplinare	ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche, Marittime, Idrologia".
Dipartimento responsabile del settore scientifico disciplinare	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione.
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione.
Obiettivi di produttività scientifica	La produzione scientifica, tra pubblicazioni su riviste del settore e su atti di congressi nazionali e internazionali, sarà incentrata su argomenti specifici delle Costruzioni Marittime, in coerenza con gli obiettivi (<i>milestones and deliverables</i>) indicati nel piano di attività del progetto di ricerca.
Funzioni specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca e supporto alla didattica. • Organizzazione delle attività di divulgazione scientifica.
Attività di ricerca	Sviluppo e implementazione di modelli numerici per la progettazione ottimale di piattaforme galleggianti per turbine eoliche off-shore.
Attività didattica e di didattica integrativa e servizio agli studenti	Attività didattica nell'ambito degli insegnamenti attivati per il corso di Laurea in Ingegneria Civile afferenti al SSD ICAR/02 (Corsi di Costruzioni Marittime, Costruzioni Idrauliche, Idrologia). Attività di servizio agli studenti: attività di tutoraggio e supporto agli studenti.
Ore di didattica frontale	Sino ad un massimo di 60 ore
Numero massimo di pubblicazioni richieste comunque non inferiore a 12, ivi compresa la tesi di dottorato	12
Lingua richiesta pari almeno al livello B2	Inglese
Dottorato di ricerca o titolo equivalente	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Laurea Magistrale o titolo equivalente unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca	Laurea Magistrale nella classe LM-23 "Ingegneria Civile". Laurea specialistica e diploma di laurea V.O. equiparati. Curriculum scientifico professionale con esperienza di ricerca presso enti/istituti/ditte internazionali.

CONCORSO N. 3 per n. 1 posto di ricercatore "Junior"	
Progetto di ricerca	Generatore di energia da moto ondoso – cod. XG9JXH4
Settore concorsuale	09/A3 "Progettazione industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia"
Settore scientifico disciplinare	ING-IND/14 "Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine"
Dipartimento responsabile del settore scientifico disciplinare	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Obiettivi di produttività scientifica	3 pubblicazioni su rivista internazionale e 4 da presentare a convegni internazionali e nazionali
Funzioni specifiche	Attività metodologica di <i>testing</i> e calcolo progettuale relativo allo sviluppo dell'idea progettuale; esecuzione di prove statiche e a fati-ca HCF; attività metodologica su tecniche di diagnostica (termografia, ultrasuoni, correlazione di immagini)
Attività di ricerca	In particolare per quanto riguarda l'idea progettuale relativa al generatore di energia da moto ondoso l'attività di ricerca



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Dott. Sebastiano SOLIDORO)

di Pietro

	<p>deve concentrarsi sulle seguenti attività, come descritto nel documento approvato dalla commissione regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dello stato dell'arte sul tema della produzione di energia da moto ondoso; • Studio delle caratteristiche dei siti di installazione; • Progetto preliminare di un dispositivo di facile realizzazione e di piccole dimensioni; • Verifica strutturale degli elementi. Test delle varie tipologie di materiali attraverso prove statiche e test di fatica per valutare i limiti e l'idoneità degli stessi • Realizzazione fisica del prototipo; • Verifica funzionale e strutturale del dispositivo; • Definizione del sistema di generazione di energia elettrica: collegamento ad un generatore lineare a magneti permanenti, o ad una turbina Pelton di piccole dimensioni
Attività didattica e di didattica integrativa e servizio agli studenti	<p>Si richiede un impegno complessivo di 350 ore di attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - didattica integrativa e di servizio agli studenti; - un modulo da 6 CFU nel SSD ING-IND/14
Ore di didattica frontale	Sino ad un massimo di 60 ore
Numero massimo di pubblicazioni richieste comunque non inferiore a 12, ivi compresa la tesi di dottorato	15 negli ultimi 5 anni
Lingua richiesta pari almeno al livello B2	Inglese
Dottorato di ricerca o titolo equivalente	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Laurea Magistrale o titolo equivalente unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca	Laurea Magistrale nella classe LM-20 "Ingegneria aerospaziale e astronautica; LM-53 " Scienza e Ingegneria dei materiali"; LM-33 "Ingegneria Meccanica"; laurea specialistica e diploma V.O. equiparati

CONCORSO N. 4 per n. 1 posto di ricercatore "Junior"	
Progetto di ricerca	Trasferimento di energia senza fili per l'alimentazione di dispositivi medici impiantabili – cod. FOGIP3
Settore concorsuale	09/F1 "Campi Elettromagnetici"
Settore scientifico disciplinare	ING_INF/02 "Campi Elettromagnetici"
Dipartimento responsabile del settore scientifico disciplinare	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione
Obiettivi di produttività scientifica	La produttività scientifica, tra pubblicazioni su riviste di settore, brevetti e partecipazioni a congressi, sarà incentrata sulle seguenti tematiche: CAD di sistemi per il trasferimento wireless di potenza
Funzioni specifiche	Attività di didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare ING-INF/02. Attività di ricerca relativa allo sviluppo di dispositivi per il trasferimento di energia senza fili
Attività di ricerca	Trasferimento di energia senza fili per l'alimentazione di dispositivi medici impiantabili. Le attività di ricerca saranno incentrate sullo sviluppo di sistemi per il trasferimento di energia senza fili per l'alimentazione di dispositivi medici impiantabili quali i pacemaker per la stimolazione cardiaca e cerebrale. L'obiettivo finale del progetto di ricerca è lo sviluppo di un dimostratore di IMD alimentato in modalità wireless da perseguire per mezzo di 3 sotto-obiettivi: a) sviluppo di un



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Dott. *[firma]*)

[firma]

	link risonante ad accoppiamento induttivo; b) sviluppo di un link che sfrutti delle rectenne; c) sviluppo del dimostratore finale. La ricerca richiede esperienza nel design di circuiti ed antenne a microonde e nel design di dispositivi per collegamenti di potenza wireless.
Attività didattica e di didattica integrativa e servizio agli studenti	Si richiede un impegno complessivo di 350 ore di cui 60 ore di didattica frontale. In particolare il ricercatore dovrà farsi carico della copertura del corso di "Cad of high frequency circuits and antennas" nel corso di Laurea Magistrale in "Communication Engineering. E' prevista attività di tutoraggio ed esercitazioni nell'ambito dei corsi e delle tesi di laurea nel SSD ING-INF/02
Ore di didattica frontale	Sino ad un massimo di 60 ore
Numero massimo di pubblicazioni richieste comunque non inferiore a 12, ivi compresa la tesi di dottorato	15
Lingua richiesta pari almeno a livello B2	Inglese
Dottorato di ricerca o titolo equivalente	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Laurea Magistrale o titolo equivalente unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca	Laurea magistrale nelle classi LM-27 "Ingegneria delle telecomunicazioni" e LM-26 "Ingegneria delle Sicurezza"; Laurea specialistica e Diploma di Laurea V.O. equiparati

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati, italiani e stranieri, che risultano in possesso:

- a) del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito rispettivamente in Italia o all'estero. I candidati devono, altresì, possedere un livello di conoscenza della lingua richiesta, pari almeno al B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages, dimostrabile anche mediante certificazione ufficiale;

ovvero, *alternativamente ai sensi dell'art. 29, c.13 della L.240/2010:*

- b) della Laurea magistrale o equivalente ovvero diploma di laurea equiparato alla classe di laurea magistrale ai sensi del D.l. 9 luglio 2009, come specificata in ciascuna scheda relativa al progetto di ricerca per il quale si concorre e di cui al precedente art. 1, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca. I candidati devono, altresì, possedere un livello di conoscenza della lingua richiesta, pari almeno al B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages, dimostrabile anche mediante certificazione ufficiale. L'adeguatezza del curriculum sarà rimessa alla valutazione della Commissione giudicatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa.

Non possono partecipare alla selezione pubblica:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non sono ammessi alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Non sono ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

Non sono, altresì, ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso uno qualunque degli atenei italiani statali, non statali o telematici nonché presso gli enti di cui al c. 1 dell'art. 22 della citata Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 (dodici) anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei



19 MAR. 2015

R.C.G.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Dott. Sebastiano SOLIDORO)

Solidoro

predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3

Domande di ammissione e termine di presentazione

Per la partecipazione alla selezione dovrà essere prodotta apposita domanda secondo lo schema allegato al bando (*prospetto A*), disponibile in formato elettronico sul sito web di questa Università, nella scheda relativa alla procedura di cui trattasi, all'indirizzo: www.unisalento.it, sezione "bandi e concorsi" o nella sezione "Ultime news" presente sulla home-page.

La domanda dovrà essere indirizzata al Rettore dell'Università del Salento, Ufficio Reclutamento, Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito del M.I.U.R. <http://bandi.miur.it>.

La predetta domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

1. a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'Ufficio postale dell'Università del Salento sito in viale Gallipoli, n. 49 – Lecce;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato con l'indicazione del mittente e relativo indirizzo nonché dell'oggetto della selezione come riportato al successivo c.5. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
3. in alternativa alla raccomanda con avviso di ricevimento, la domanda può essere spedita a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione.centrale@cert-unile.it:
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla domanda di partecipazione e su tutti i relativi documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra pec; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto nel presente comma;
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
 - tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (CEC PAC), unitamente alla relativa documentazione.

Con riferimento all'utilizzo della posta elettronica certificata si specifica che la domanda e le dichiarazioni per i quali è prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale sono valide esclusivamente se sottoscritte mediante firma digitale o quando l'autore è identificato dal sistema informatico ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Al messaggio di posta certificata con la domanda comprensiva dei relativi allegati dovrà essere allegata copia di un documento di identità valido in formato PDF/A o Adobe PDF. Per l'invio telematico devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml evitando i formati proprietari (doc, xls, etc.).

Il messaggio di inoltro della domanda tramite posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per lo svolgimento dell'idea progettuale assegnata al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione - Settore concorsuale - S.S.D. " - Concorso n.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunchè di cartaceo.

Nella domanda il candidato deve indicare la dicitura della selezione e del progetto di ricerca a cui intende partecipare come specificato nell'art. 1 del presente bando.



P.C.C.

19 MAR. 2015

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Dot. Sebastiano SOLIDORO)

Solidoro

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale. Le coniugate debbono indicare, nell'ordine, il nome e il cognome da nubili e poi, eventualmente, il cognome acquisito con il matrimonio. Dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati fino al 1985)
- f) di non essere/essere stato professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia o ricercatore universitario presso un'Università Italiana, a tempo indeterminato;
- g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) nel rispetto della Legge anticorruzione n. 190/2012, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- i) di non essere stato/a titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università del Salento o altri atenei, statali, non statali o telematici, o altri enti di cui al comma 1, art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi complessivamente i 12 anni.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato straniero, deve inoltre specificare:

- a) la cittadinanza di cui è in possesso;
- b) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi della mancanza di tale requisito.

La firma in calce alla domanda, da parte di un candidato extracomunitario che non sia già dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione della Repubblica Italiana, dovrà essere autenticata da un funzionario a ciò legittimato nello Stato dove il candidato risiede, ovvero da un notaio della Repubblica italiana o dal segretario comunale del luogo di residenza se il candidato risiede in Italia.

La firma del funzionario straniero deve essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il funzionario appartiene; la firma di tale autorità deve essere legalizzata dall'autorità consolare italiana.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e con firma autografa o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, in cui sia espressamente indicato che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) elenco delle pubblicazioni che si intendono presentare secondo quanto disposto dall'art. 6 del presente bando, datato e con firma autografa o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dot. Sebastiano SOLIDORO)

Solidoro

- c) l'elenco dei documenti attestanti i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della procedura di selezione datato e con firma autografa o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- e) copia di un documento di riconoscimento valido con l'apposizione della firma autografa o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- f) copia del codice fiscale.

I titoli presentati per la valutazione, relativi al proprio *curriculum vitae et studiorum*, alla propria attività e ogni altro titolo utile ad attestare idonea qualificazione e competenza, possono essere:

- a) presentati mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ALL.1)
- b) presentati in copia conforme corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ALL. 2) che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato dovrà allegare alla dichiarazione la copia del proprio documento di identità valido ai sensi di legge;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti o i relativi atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà.

Pertanto, in base all'art. 40 co.1 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. non saranno accettate certificazioni da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente all'omologo titolo italiano sulla base di accordi internazionali, dovranno presentare un certificato attestante il possesso del titolo, rilasciato dalla competente autorità dello Stato estero, corredato di una traduzione in lingua italiana sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

Le pubblicazioni scientifiche possono essere:

1. presentate in originale o in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ALL. 2) che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato dovrà allegare alla dichiarazione la copia del proprio documento di identità in corso di validità

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

1. produrre i titoli in originale, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
2. in alternativa, dimostrare il possesso dei titoli tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono produrre i titoli in originale, in copia autentica ovvero mediante dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, (ALL. 1) limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

I documenti e i certificati vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, dovranno esser corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. *Giuseppe SOLIDORO*)

Solidoro

I candidati con disabilità, ai sensi della Legge 05 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione alle prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità dei documenti e delle dichiarazioni rese.

Non è consentito il riferimento a documenti e certificati presenti presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure selettive.

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione pubblica per la quale hanno prodotto domanda di ammissione potranno inviare dichiarazione di rinuncia allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda, oppure **via fax al n. 0832.292224, allegando fotocopia di un documento di identità.**

Il plico contenente la domanda di partecipazione al concorso e gli altri allegati, insieme al plico che raccoglie le pubblicazioni scientifiche, devono essere contenuti in un terzo plico su cui devono essere riportati i dati relativi alla tipologia del posto messo a concorso.

Art. 4

Cause di esclusione

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

In ogni caso determinerà l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, secondo le modalità previste dalla legge;
- il mancato rispetto dei termini di scadenza;
- la mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando, dettagliati per ciascun progetto nelle schede riportate all'art. 1;
- la mancanza della fotocopia di un valido documento di identità.

Art. 5

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, i titoli valutabili ai fini della presente selezione sono:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 6

Presentazione pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato e possono essere prodotte in originale o in copia. Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All.2) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni.

Ai sensi del D.M. 243/211, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato. L'inosservanza del predetto



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. Anastasio SULLIDORO)

Polibru

limite comporta la valutazione da parte della Commissione giudicatrice delle sole prime pubblicazioni sino al numero massimo previsto e indicate nell'elenco allegato alla domanda.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione di altro concorso.

La valutazione delle pubblicazioni è effettuata da apposita Commissione secondo i criteri e i parametri individuati con decreto del ministro n. 243 del 25 maggio 2011. Ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la stampa secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo e digitale, ivi compresa la tesi di dottorato, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di deposito previsti dalla legge 14 aprile 2004, n. 106. Per i lavori stampati in data anteriore devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione oppure da dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda.

Per i lavori editi all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando, dovranno essere presentate anche nel corrispondente formato cartaceo. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato può allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo; in mancanza di detta dichiarazione la valutazione sarà svolta purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine o tradotte in una delle seguenti lingue: Italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 7

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento dell'Università che ha richiesto il bando di concorso.

Il decreto di nomina viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito istituzionale d'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei componenti.

La Commissione è costituita da tre professori di I fascia, o equivalenti se stranieri, appartenenti ai macrosettori concorsuali oggetto del bando e tutti provenienti da Atenei differenti. L'eventuale componente dell'Ateneo può anche essere un docente di II fascia.

La composizione della Commissione deve garantire di norma un adeguato equilibrio di genere ai sensi della Raccomandazione dell'11 marzo 2005, n. 251, della Commissione delle Comunità Europee.

Per la costituzione della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

La prima seduta della Commissione è convocata dal Rettore. In detta riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario e determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione, nella riunione di insediamento, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale previa autorizzazione del Rettore.

La Commissione giudicatrice con motivato giudizio analitico effettua una valutazione preliminare e comparativa dei *curricula*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, in relazione allo specifico settore concorsuale e al profilo definito dal settore scientifico – disciplinare e secondo i criteri e i



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. Sebastiano SOLIDORO)

Solidoro

parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del ministro n. 243 del 25 maggio 2011.

La Commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, nella misura del 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La valutazione preliminare non ha luogo e i candidati sono ammessi direttamente alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario delle prove sono pubblicati all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova concorsuale.

Per la valutazione dei candidati è previsto lo svolgimento di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando. Detta prova è sostenuta contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione, a seguito della discussione, ha a disposizione un totale di 100 punti da attribuire secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di 30 punti;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di 70 punti;

Il candidato deve risultare idoneo alla prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera, specificata nel bando, in assenza di certificazione.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione da parte dei candidati è pubblica.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, individua il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70/100 punti e l'idoneità nella prova orale e la graduatoria di merito.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi, segnalati dal Presidente della Commissione, per una sola volta e per un massimo di 60 giorni.

Nel caso in cui i lavori della Commissione non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore avvia le procedure per la decadenza dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo ovvero dell'intera Commissione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. In questo caso della nuova Commissione non potrà far parte alcun componente di quella decaduta.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

La Commissione giudicatrice trasmette gli atti con la relazione riassuntiva dei lavori svolti al Responsabile del procedimento amministrativo per l'accertamento della regolarità degli stessi.

All'esito positivo dell'accertamento di cui innanzi il Rettore, con proprio Decreto, emesso entro trenta giorni dalla consegna degli atti, approva la graduatoria definitiva e dichiara il vincitore.

Il predetto decreto rettorale viene pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università e per via telematica sul sito web istituzionale di Ateneo (www.unisalento.it), sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it>) nonché su quello dell'Unione Europea (www.euraxess.it). In caso di irregolarità o di vizi di forma il Rettore, qualora possibile, provvede a rinviare gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva viene trasmesso alla struttura interessata per la proposta di chiamata.

Entro 30 giorni dal ricevimento del Decreto del Rettore, il Dipartimento adotta la delibera contenente la proposta di chiamata che, assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata stessa.

In caso di rinuncia dell'interessato, il Dipartimento formula una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito.

Art. 9

Contratto di lavoro

L'assunzione del ricercatore a tempo determinato avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto dal Rettore e dall'interessato. Il contratto deve espressamente prevedere i seguenti elementi:



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Dot.) Sebastiano SOLIGORO

Soligoro

- la tipologia contrattuale di cui all'art. 2, comma 3, del Regolamento;
- l'indicazione della data di inizio e del termine finale del rapporto;
- la sede di servizio;
- il regime di impegno;
- l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti e delle relative modalità di svolgimento delle stesse;
- il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo;
- l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi effettivi di servizio e la valutazione compete al Direttore del Dipartimento.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il contrattista si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

I contratti " junior" di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 durano tre anni e sono prorogabili per soli due anni per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività di ricerca e didattiche svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari del contratto "junior" e degli assegni di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata del predetto rapporto non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La sede di svolgimento del rapporto e la presa di servizio sono definite dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione e di reclutamento del ricercatore in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Per tutto il periodo di durata del contratto i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale docente e ricercatore dell'Università. Il ricercatore è tenuto all'obbligo di residenza presso la sede di servizio.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente all'omologo titolo italiano sulla base di accordi internazionali, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, dovranno presentare la dichiarazione di valore del titolo estero, a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese che ha rilasciato il titolo.

I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università del Salento" adottato con D.R. n. 81 del 31.01.2014.

Nel caso in cui il contratto già stipulato si interrompe per cause non imputabili all'Università si applica quanto previsto all'art. 4 della Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Art. 10

Incompatibilità e ulteriori incarichi

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei;
- le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferite anche da enti terzi.

Per lo svolgimento di ulteriori incarichi i ricercatori a tempo determinato soggiacciono alle disposizioni di cui all'art. 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240 /2010".



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dot. Sebastiano SOLIDORO)

Solidoro

Art. 11

Compiti, modalità di svolgimento del rapporto di lavoro e impegno orario

I titolari del "contratto junior" sono tenuti ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime di tempo pieno, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali relative all'offerta formativa di ciascun anno accademico.

Il ricercatore assunto in base alla tipologia contrattuale di cui innanzi può variare, per una sola volta nell'arco dell'intera durata del contratto, il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione della struttura didattica di afferenza.

L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dai titolari dei "contratti junior" deve essere attestata su apposito registro da sottoporre annualmente all'approvazione del Direttore del Dipartimento interessato, debitamente firmato in calce dall'interessato, che curerà di sottoscrivere anche ogni annotazione. Alla scadenza del contratto il registro dovrà essere consegnato alla predetta struttura che ne curerà la conservazione.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile scientifico del progetto o programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri degli stessi. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal Responsabile scientifico del progetto o programma di ricerca. Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore svolte dal ricercatore per le attività di ricerca, il ricercatore è tenuto alla compilazione di un registro delle attività (*Time sheet*).

Art. 12

Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il trattamento economico spettante ai ricercatori assunti con "contratto junior" a tempo pieno, è pari a:

Ricercatori a tempo pieno ai sensi dell'ar. 24, c. 3, lett a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	Importo
Trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo dipendente	€ 32.213,59
13 [^] mensilità	€ 2.684,47

Nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e compatibilmente con l'assolvimento dei doveri istituzionali è prevista per i ricercatori affidatari di moduli e corsi curricolari, in eccesso rispetto alle attività didattiche in contratto, una retribuzione aggiuntiva nella misura stabilita dal Regolamento di Ateneo disciplinante il conferimento degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa in attuazione dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme generali relative al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale da redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il ricercatore a tempo determinato è sottoposto al regime di sorveglianza sanitaria previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e dal vigente Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09 maggio 2007).

Art. 13

Proroga del contratto

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Dipartimento che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del "contratto junior" con il consenso dell'interessato, può proporre nei sei mesi precedenti alla scadenza del contratto la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni, sulla base di specifiche esigenze didattiche e di ricerca, tenuto conto dei criteri e dei parametri individuati con decreto del Ministro n. 242 del 24 maggio del 2011.

L'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore con proprio Decreto, costituita da tre professori di I fascia, o equivalenti se stranieri, appartenenti ai macro settori concorsuali oggetto del bando e



19 MAR. 2015

P.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Doc. Sebastiano Squarini)

Sebastiano Squarini

tutti provenienti da Atenei differenti. La commissione è designata dal Consiglio del Dipartimento proponente l'attivazione del contratto.

La Commissione valuta l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare sulla base di apposita relazione predisposta dal Direttore del Dipartimento.

La Commissione esprime un giudizio sia in merito alla qualità e quantità dei prodotti della ricerca realizzati nel periodo della loro visibilità e significatività nel contesto internazionale sia in merito all'attività didattica svolta sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministro n. 344 del 4 agosto 2011.

In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma precedente la proposta di proroga, unitamente alla predetta relazione del Direttore del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La delibera del Consiglio di Amministrazione è adottata entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Art. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Sofia Quarta, Capo Ufficio Reclutamento. Per informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti recapiti (0832/292273-75-76, Fax n. 0832/292224 e-mail: sofia.quarta@unisalento.it - ufficio.reclutamento@unisalento.it).

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Ufficio Reclutamento di questa Università solo per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e saranno trattati anche in forma automatizzata, e in seguito alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati dalla Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Personale docente, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, che potrà far valere nei confronti dell'Università del Salento.

Art. 16

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito del M.I.U.R. (<http://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (www.euraxess.it) e sul sito web istituzionale di Ateneo: www.unisalento.it, nell'apposita sezione "bandi e concorsi" - ricerca - Professori I Fascia, II Fascia e Ricercatori" e nella sezione "Ultime news" presente sulla home page, nonché affisso all'albo ufficiale di Ateneo.

L'avviso dell'emanazione del presente bando è rinvenibile nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Art. 17

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica il vigente "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010" di cui al D.R. n. 697 del 4.06.2012, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, le leggi vigenti in materia e la Convenzione stipulata con la Regione Puglia, in quanto compatibile. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Lecce, 19 MAR. 2015



IL RETTORE
Prof. Vincenzo Zara



19 MAR. 2015

R.C.C.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. *Giuseppe* SOLIDORO)